

Ltc e innovazione sociale: quali spunti dall'Europa?

Federico Razetti

Dipartimento di Studi Sociali e Politici
Università degli studi di Milano

federico.razetti@unimi.it

InnovaCAre – Enhancing Social Innovation in Elderly Care

Primo Stakeholder Meeting

Milano, 26 settembre 2018

PROGETTO PROMOSSO DA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



UniSR
UNIVERSITÀ
VITA-SALUTE
SAN RAFFAELE

Fondazione
CARIPLO
TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE - 1816



W PERCORSI DI
**secondo
welfare**

Questa presentazione

1. Domanda, oggetto e obiettivi dell'analisi
2. Innovazione Sociale:
un concetto dibattuto
3. Invecchiamento, Innovazione e Investimento Sociale:
il *policy framework* promosso dalla UE
4. Innovazione Sociale e LTC
nei progetti di ricerca finanziati dall'UE
5. Conclusioni



1. Domanda, oggetto e obiettivi dell'analisi

Premessa:

- negli ultimi 10 anni grande enfasi – soprattutto su impulso dell'UE – sulla **necessità di stimolare l'"innovazione sociale" (IS)** per affrontare alcune grandi "sfide" sociali, fra cui l'invecchiamento della popolazione e la non autosufficienza
- fra le politiche sociali, quelle di Ltc sono le meno sviluppate e quelle in cui la pressione funzionale sarà maggiore → il **potenziale per l'IS** sembra rilevante

Ma...

- **che cosa significa "innovazione sociale" nel campo delle politiche di Ltc?**

Per provare a rispondere a questa domanda...

- **rassegna dei principali progetti di ricerca finanziati negli ultimi 10 anni dall'UE** sui temi dell'invecchiamento, della Ltc e dell'innovazione sociale per definire lo stato dell'arte in merito a:
 - ✓ *definizioni di "innovazione" nella Ltc adottate (implicitamente o esplicitamente)*
 - ✓ *banche dati esistenti di iniziative di IS nella Ltc*
 - ✓ *riflessioni esplicative su fattori di facilitazione e ostacolo all'IS nella Ltc*



2. Innovazione sociale: un concetto dibattuto

La definizione del Bepa (2010)

Le innovazioni sociali sarebbero

“social in both their ends and their means”

e consisterebbero in

“new ideas (products, services and models) that simultaneously meet social needs (more effectively than alternatives) and create new social relationships or collaborations. In other words they are innovations that are not only good for society but also enhance society’s capacity to act”.

4 condizioni, apparentemente *tutte necessarie e individualmente non sufficienti*:

- 1) offrire una nuova risposta a un bisogno sociale (***novità e responsiveness***);
- 2) farlo in modo più efficace rispetto alle soluzioni già esistenti (***maggiore efficacia***);
- 3) rinnovare o migliorare le capacità e le relazioni sociali (***maggiore inclusività e empowerment***);
- 4) determinare un migliore uso di beni e risorse (***maggiore efficienza***).

→ Il concetto appare allo stesso tempo...

- **molto ampio** in termini di gamma di misure catalogabili sotto la sua etichetta (idee, prodotti, servizi e modelli) ["termine-ombrello" o "portamantelli"]
- **altamente restrittivo** in termini di oggetti empiricamente osservabili



2. Innovazione sociale: un concetto dibattuto

Le dimensioni del concetto più dibattute hanno a che fare con

- il **problema** oggetto di soluzione da parte dell'IS: bisogni umani, problemi sociali, bisogni sociali, sfide sociali;
- la **soluzione**: idee, prodotti, tecnologie, processi decisionali, mercati, modelli organizzativi
 - innovazioni di prodotto
 - innovazioni di processo
- il **grado di novità** della soluzione e la rilevanza del **contesto**
- gli **effetti (positivi)** generati dall'innovazione
 - in termini di prodotto/di processo/di *empowerment*
 - oggettivi/intenzionali

La natura del concetto di IS è stata quindi definita...

- ambigua, proteiforme, elusiva, nebulosa, amorfa, controversa, camaleontica...

→ IS come *quasi-concept*? (Jensen e Harrison 2013)

Rischi

- IS come "nuova etichetta" per "vecchie politiche"
- IS come "panacea per tutti i mali"
- IS come sinonimo di "privatizzazione"

Utilità dei tentativi di ridurre le debolezze analitiche ed empiriche del concetto generale (e generico) di IS...

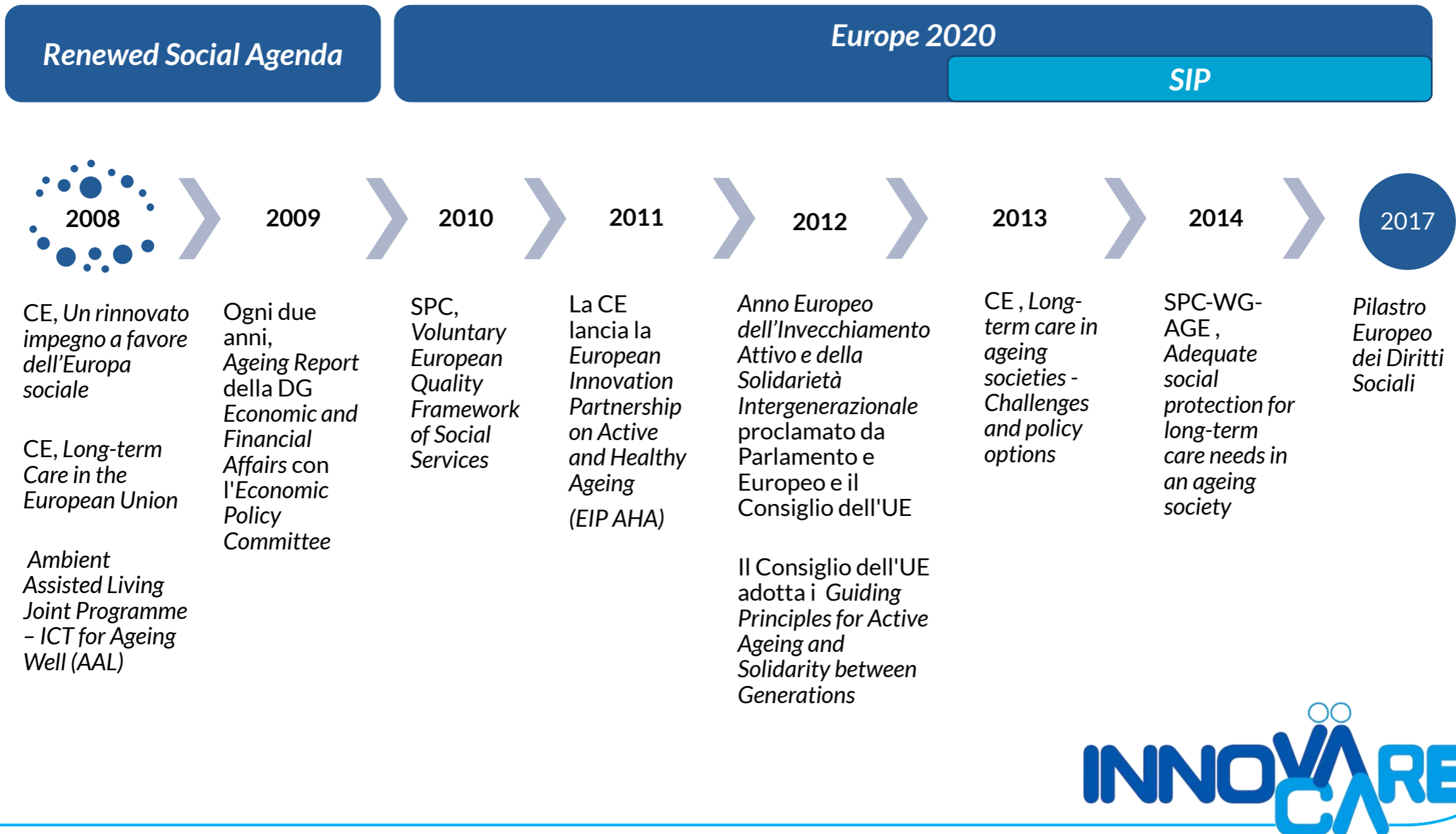
- identificandone **diversi tipi** o diverse dimensioni, più facilmente identificabili sul piano empirico
- collegandolo maggiormente al **contesto** (di *policy*, di *welfare regime*, territoriale...) in cui l'IS si colloca

→ IS nelle politiche di Ltc?



3. Invecchiamento, Innovazione e Investimento Sociale: il *policy framework* promosso dalla UE

I progetti di ricerca considerati si inseriscono all'interno della più ampia cornice o discorso di policy promossi dalla UE sulle sfide poste dall'invecchiamento



3. Invecchiamento, Innovazione e Investimento Sociale: il *policy framework* promosso dalla UE

Il policy framework in sintesi

Tema della Ltc inquadrato nel più ampio ciclo di vita dell'individuo, coerentemente con il paradigma dell'investimento sociale

- **IS come "elemento essenziale degli investimenti sociali"** poiché "le politiche sociali devono essere costantemente adattate in funzione di nuove sfide. Ciò suppone la necessità di **sviluppare e realizzare nuovi prodotti, servizi e modelli, analizzarli e privilegiare i più efficaci ed efficienti**" (SIP 2013)

Sfide legate alla Ltc:

- **colmare il divario fra domanda e offerta di assistenza**
- **evitare un sovraccarico delle famiglie**
- **evitare un abbassamento della qualità dell'assistenza a fronte di aspettative crescenti**
- **evitare l'insostenibilità per i bilanci pubblici**

Obiettivi prioritari nelle politiche di Ltc:

- **contenimento della domanda di assistenza**
- **aumento della produttività dell'assistenza**
- **riduzione dei costi (diretti e indiretti) per il sistema**
- **miglioramento della qualità della vita degli anziani e di chi se ne prende cura**

Strumenti:

approccio preventivo e proattivo più che riparativo attraverso...

- misure di **Active e Healthy Ageing** e prevenzione
- interventi di **riabilitazione**
- **Independent Living, Ageing in Place, Self-Care**
- **continuità assistenziale**
- **integrazione**



4. Innovazione Sociale e LTC nei progetti di ricerca finanziati dall'UE

I progetti esaminati

- **Progetti di ricerca sostenuti dall'UE** nel corso dell'ultimo decennio sul tema dell'IS nel campo delle politiche di Ltc attraverso il Settimo Programma Quadro, Horizon 2020 e iniziative specifiche promosse dalla Commissione.
- Selezionati tramite la banca dati disponibile su **Cordis**
- **Criterio di selezione inclusivo** ← carattere ampio del concetto di IS e sua vicinanza con le nozioni limitrofe di Social Investment, Active Ageing, Healthy Ageing, ICT-led innovation
- **Forti variazioni dei 9 progetti esaminati in merito a:**
 - ✓ presenza/assenza di una **tematizzazione** esplicita dell'IS;
 - ✓ messa a punto di una **definizione originale di IS** applicata al campo della Ltc;
 - ✓ **ampiezza del focus:** da progetti-pilota a progetti di ricerca non applicata;
 - ✓ il **ruolo** più o meno rilevante delle **ICT** nell'innovazione considerata



4. Innovazione Sociale e LTC nei progetti di ricerca finanziati dall'UE

	Periodo	Programma	Risorse (in €)	Coordinatore della ricerca	Italia partner nel gruppo di ricerca	Tipo di progetto	Target delle politiche analizzate	Definizione originale di IS nella Ltc	Focus principale su ruolo ICT	Riflessione su fattori facilitanti e ostacolanti IS	Dataset di "buone pratiche"
INTERLINKS	2008-2012	7FP HEALTH	2.985.919	European Centre for Social Welfare Policy and Research, Vienna (Austria)	Sì	Ricerca	Assistiti e caregiver	No	No	Sì	Sì
INNOVAGE	2012-2015	7FP HEALTH	2.989.877	University of Sheffield (Regno Unito)	Sì	Ricerca/ Pilota	Assistiti e caregiver	Sì	No	Sì	Sì
MOPACT	2013-2017	7FP SSH	5.906.757	University of Sheffield (Regno Unito)	Sì	Ricerca	Assistiti e caregiver	Sì	No	Sì	Sì
SPRINT	2015-2018	H2020 EU 3.6	1.910.536	London School of Economics and Political Science (Regno Unito)	Sì	Ricerca	-	No	No	Sì	No
ISISEMD	2009-2011	CIP	2.260.000	Comune di Aalborg (Danimarca)	Sì	Pilota	Assistiti e caregiver	No	Sì	Sì	No
CARICT	2010-2011	Progetto del JRC	-	European Centre for Social Welfare Policy and Research, Vienna (Austria)	Sì	Ricerca	Assistiti e caregiver (soprattutto informali)	No	Sì	Sì	Sì [http://eurocarers.org/carict/index.php]
CARER+	2012-2015	CIP	1.905.122	IPERIA l'Institut (Francia)	Sì	Pilota	Caregiver	No	Sì	Sì	No
IESI	2014-2016	Progetto del JRC	-	JRC	Sì	Ricerca	Assistiti e caregiver	Sì	Sì	Sì	Sì
SOCATEL	2017-2020	H2020 EU.3.6	3.809.402	Universitat Rovira I Virgili, Tarragona (Spagna)	No	Pilota	-	-	Sì	-	-

4. Innovazione Sociale e LTC nei progetti di ricerca finanziati dall'UE

Sul piano analitico-concettuale

- Nei primi progetti esaminati il **tema dell'innovazione sociale sembra restare “fra le righe”**: affrontate molte questioni centrali secondo l'approccio della IS, ma senza esercizi definitivi espliciti né riferimenti sistematici al concetto.
- Il rinvio all'IS diventa più chiaro e oggetto di specifico approfondimento, anche se da prospettive diverse, in *Innovage* (2012-2015), *MoPAct* (2013-2017) e *IESI* (2014-2016):

INNOVAGE (2012-2015)	IS che promuovano <i>Active e Healthy Ageing</i> =	Aree di policy:
	<i>ideas, products, services or models that are new, or applied in new contexts, and which are designed to improve the well-being and quality of life of people as they age</i>	<ol style="list-style-type: none">1. promozione dell'attività fisica fra le persone anziane;2. miglioramento dell'accesso e dell'offerta di assistenza sociale e sanitaria;3. prevenzione e gestione di patologie croniche;4. riduzione dell'isolamento sociale e prevenzione della solitudine;5. offerta di sostegno sociale e costruzione di coesione sociale;6. utilizzo delle ICT per creare connessioni;7. promozione di <i>lifelong learning</i>, competenze e lavoro retribuito;8. attività intergenerazionali che promuovano solidarietà



4. Innovazione Sociale e LTC nei progetti di ricerca finanziati dall'UE

MoPAct (2013-2017)	<p>Definizione generale simile a quella del Bepa (2010), ma...</p> <p>IS in "Ltc e Social Support" solo se soddisfatte almeno 2 delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. risposta orientata a una questione sociale o sfida della società "eccezionale";2. soluzioni nuove nei rispettivi contesti sociali, culturali ed economici;3. nuovi modelli di pratiche sociali per superare le carenze degli assetti tradizionali;4. superamento della tradizionale distinzione fra innovazioni tecnologiche e sociali;5. integrazione e/o collaborazione fra stakeholder eterogenei, che in precedenza non avevano cooperato, anche come co-produttori delle politiche;6. approcci riflessivi e multidisciplinari;7. strutture e processi sostenibili e nuovi potenziali di crescita in termini di occupazione regolare;8. coinvolgimento degli utenti finali come co-produttori dei servizi o dei prodotti, ma anche nello sviluppo della loro qualità;9. nuovi ruoli e partnership
IESI (2012-2015)	<p>ICT-enabled social innovation =</p> <p><i>a new configuration or combination of social practices providing new or better answers to social protection system challenges and needs of individuals throughout their lives, which emerges from the innovative use of Information and Communication Technologies (ICTs) to establish new relationships or strengthen collaborations among stakeholders and foster open processes of co-creation and/or re-allocation of public value.</i></p> <p>Aree di <i>policy</i> considerate:</p> <ol style="list-style-type: none">1. vita indipendente;2. integrazione dell'assistenza;3. prevenzione, promozione della salute e riabilitazione. <p>3 condizioni per inclusione casi nel dataset:</p> <ol style="list-style-type: none">1. la rilevanza di policy, ovvero affrontare almeno una delle sfide poste dall'invecchiamento della popolazione secondo la definizione del SIP;2. il fatto di essere chiaramente rese possibili o migliorate dall'impiego delle ICT;3. il fatto di essere capaci – in base all'evidenza disponibile e a una valutazione sistematica – di produrre risultati positivi rispetto agli obiettivi

4. Innovazione Sociale e LTC nei progetti di ricerca finanziati dall'UE

Le politiche di LTC, fra *innovazione e investimento sociale*: i temi più ricorrenti

INNOVAZIONI DI PROCESSO

Coinvolgimento di più *stakeholder* che hanno tradizionalmente operato in modo separato:

istituzioni sanitarie e di assistenza sociale; governi locali, regionali, nazionali; imprese e cooperative sociali; soggetti for profit; associazionismo e volontariato; fondazioni; associazioni di rappresentanza

nelle funzioni di:

Co-design e co-produzione

- "trasformare gli utenti in partner": partecipazione attiva di anziani, familiari, *caregiver* formali e informali, associazioni di volontariato...

Finanziamento

- investimento a impatto sociale, microfinanza
- mobilitazione di risorse non pubbliche
- nuovi schemi di assicurazione sociale

Organizzazione

- integrazione fra livelli di governo
- integrazione fra assistenza sanitaria e sociale
- integrazione fra assistenza formale e informale

Governance

Monitoraggio e valutazione

INNOVAZIONI DI PRODOTTO

Messa a punto di soluzioni che si distinguono da quelle esistenti favorendo maggiormente:

Prevenzione e riabilitazione

- promozione di stili di vita sani lungo tutto il ciclo di vita
- prevenzione degli incidenti
- riabilitazione tempestiva

Accessibilità e continuità dell'assistenza

- *one-stop-shop approach*/punti unici di accesso
- *case e care management*;

Autonomia e domiciliarità

- rimozione delle barriere domestiche
- *Assisted Living*
- *Remote Control*
- *Self-Care*

Garanzia di qualità dell'assistenza

- formazione dei *caregiver* formali e informali e dei volontari
- riconoscimento e certificazione delle competenze
- regolarizzazione dei rapporti di lavoro



ICT



4. Innovazione Sociale e LTC nei progetti di ricerca finanziati dall'UE

Sul piano esplicativo

	CONDIZIONI FACILITANTI	BARRIERE
Finanziamento e sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di finanziamenti certi e a lungo termine • Disponibilità di risorse pubbliche e non pubbliche • Disponibilità di nuovi canali di finanziamento • Scalabilità dell'innovazione • Evidenze robuste dell'impatto sociale ed economico generato 	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziamenti instabili, di breve durata • Scarsità di risorse pubbliche e non pubbliche • Assenza di nuovi canali di finanziamento • Non scalabilità dell'innovazione (troppo focalizzata su bisogni locali) • Assenza di evidenze robuste dell'impatto sociale ed economico generato
Quadro normativo	<ul style="list-style-type: none"> • Quadri regolativi favorevoli/non ostili alla costituzione di partnership multi-stakeholder • Norme favorevoli al Terzo Settore e al volontariato 	<ul style="list-style-type: none"> • Quadri regolativi rigidi non favorevoli o ostili alla costituzione di partnership multi-stakeholder • Norme non favorevoli al Terzo Settore e al volontariato
Modello organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> • Esistenza di un sistema di care integrato • Fluidità delle relazioni multi-livello • Fiducia fra professionisti sanitari e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un approccio tradizionale, per "silos" • Assenza o instabilità delle relazioni multilivello • Assenza di fiducia fra professionisti sanitari e sociali
Tecnologie (ICT)	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione digitale di caregiver e anziani • Buona conoscenza della lingua da parte degli utenti • Garanzia della riservatezza dei dati personali degli utenti • Coinvolgimento attivo di anziani, <i>caregiver</i> e associazioni nella progettazione delle ICT • User-friendliness (semplicità di utilizzo) delle ICT e formazione specifica • Utilizzo delle infrastrutture di ICT esistenti • Riconoscimento dei caregiver informali come destinatari delle ICT 	<ul style="list-style-type: none"> • Digital divide • Scarsa conoscenza della lingua da parte degli utenti • Diffidenze e timori sull'utilizzo dei dati personali da parte degli utenti • Approccio <i>top-down</i> nella progettazione delle ICT • Complicata di utilizzo delle ICT e assenza di formazione specifica • Mancato riconoscimento dei caregiver informali come destinatari delle ICT

5. Conclusioni

Sul piano analitico-concettuale

Primo sviluppo di definizioni operative di IS utili per l'analisi empirica tramite la raccolta e la comparazione sistematica di casi

- **attenzione al contesto**
- **interpretazioni estensive di IS e politiche per le persone anziane dal punto di vista:**
 - dell'**approccio** → enfasi su *Active e Healthy Ageing* ← IS come "leva" per promuovere l'investimento sociale
 - dei **destinatari** → anziani, ma anche *caregiver* formali e informali

Sul piano empirico

Esistenza di dataset/raccolte di casi di IS nelle politiche per l'invecchiamento, comprese esperienze italiane

- da approfondire l'**accessibilità** e **aggiornamento** dei dati

Sul piano esplicativo

Progressi interessanti in merito all'identificazione di **condizioni facilitanti** e di **barriere** rispetto all'affermazione delle innovazioni sociali, ma si registra una serie di **debolezze**, fra cui:

1. **tendenza a riproporre** come condizioni rilevanti una serie di **fattori "standard"**;
2. **rischio della tautologia**: condizioni facilitanti/barriere tendono a essere fatte coincidere con la presenza/assenza delle proprietà attribuite all'IS;
3. **scarso approfondimento dei meccanismi causali** in grado di dare conto dell'effettivo nesso fra condizione esplicativa ipotizzata e risultato osservato (← focus riservato ai casi "di successo" e non alla loro comparazione con esperienze di fallimento?);
4. tendenziale **esclusione** fra, i **fattori** esplicativi, di quelli più propriamente **ricollegabili alla dimensione della politics**



5. Conclusioni

E il modello italiano?

- **Nel complesso**, appare **distante** dalle linee di sviluppo individuate a livello UE, soprattutto sui fronti...
 - dell'**integrazione**: fra lavoratori migranti, famiglie e professionisti; fra servizi sociali e sanitari
 - della **qualificazione** dell'assistenza
 - dell'utilizzo delle **ICT**
- **Singole esperienze di "secondo welfare"** dimostrano però che l'IS non è impossibile.
- → **Priorità per la ricerca**:
 1. esplorazione e approfondimento del significato specifico di IS **nel contesto nazionale di policy**;
 2. descrizione delle esperienze empiriche corrispondenti a tale definizione, includendo sia i **casi di successo** sia i **casi "rimasti sulla carta", falliti o esauriti**;
 3. esplorazione sistematica e ad ampio raggio delle **condizioni causali** – di **policy**, ma anche di **politics** – alla base della **presenza o assenza**, successo o insuccesso, dell'IS.



Grazie per l'attenzione

